

# VareseNews

## «Il vertice Welfare: un'occasione in parte persa»

**Pubblicato:** Venerdì 5 Settembre 2003

Il convegno sul Welfare? «Logisticamente è andato tutto bene. Come ritorno mediatico, una delusione». Il Cartoon Forum «è già un successo per le adesioni ricevute, ma i cui veri frutti si vedranno più avanti». Quanto all'albergo di Ville Ponti «una necessità di cui ormai tutte le istituzioni capiscono l'importanza». Mauro Temperelli, segretario generale della Camera di Commercio di Varese, fa il punto sull'estate "calda" dell'ente camerale e sugli sviluppi futuri dell'intenso lavoro di promozione del territorio portato avanti dagli uffici di Piazza Montegrappa.

**Temperelli, parliamo dei tre fronti aperti da Camera di Commercio. Cominciamo dal vertice di luglio. Ci sono già riscontri in termini di ritorno di immagine?**

«È troppo presto per certificare grosse variazioni sull'andamento dei flussi turistici. Né del resto il vertice aveva questa funzione, almeno nell'immediato. Bisognerà guardare sul medio e lungo termine».

**A mente fredda, cosa è andato bene e cosa può essere migliorabile?**

«Il vertice partiva con i migliori auspici. Partiva con un traino politico molto forte, era il primo vertice del semestre di presidenza europea. Il nostro impegno è stato intenso. E ripagante. Tutti i ministri hanno avuto modo di lodare l'organizzazione che non ha avuto nessun intoppo. Per noi era un esame che crediamo di aver superato in modo assolutamente positivo. Certamente anche le istituzioni hanno potuto toccare con mano un problema da noi da sempre sollevato: per ospitare seguiti nutriti come quelli di un vertice ad alto livello, non è possibile servirsi di alberghi spesso fuori città, complicando la gestione».

**Da parte della stampa vi è stata tuttavia l'impressione che il ritorno d'immagine sia stato scarso, quantomeno inferiore alle aspettative che erano altissime.**

«Ci sono stati alcuni problemi, in questo senso. L'ufficio stampa del ministro Maroni ha gestito l'evento in maniera un po' rigida, forse. Hanno escluso i giornalisti dai lavori. Questo probabilmente ci ha penalizzati, forse i giornalisti si sono "vendicati". E non dimentichiamoci che in quei giorni purtroppo si è alzato il polverone legato al caso Schultz al parlamento europeo. Il vertice è così passato in secondo piano. In ogni caso, senza nasconderci dietro un dito, in merito al ritorno sui media nazionali la nostra delusione è stata rilevante. Un'occasione persa».

**E sono mancate anche le contestazioni eclatanti che fanno audience.**

«Visto quello che sta succedendo oggi a Riva del Garda, forse sì».

**Cartoon Forum.**

«Il Cartoon Forum, è già un successo. Più di settecento delegati hanno già assicurato la presenza. Questo è un appuntamento *business to business*. Non è importante quanti varesini saranno al corrente dell'evento, quanto l'impressione che avranno gli addetti ai lavori. Sono loro gli *opinion makers* dal cui giudizio potrà dipendere che Varese entri in maniera stabile nell'elenco delle *locations* che contano per appuntamenti di questa portata».

**Un altro buon test di marketing per il centro congressi di Ville Ponti.**

«Un ottimo test. Noi siamo ancora "in prova". Siamo ancora nella fase in cui noi dobbiamo investire per ospitare grossi eventi. Ma stiamo lavorando perché siano gli organizzatori a pagare per aver scelto Varese, come accade per altre sedi importanti. Il nostro intento è quello di ospitare almeno 5 o 6

appuntamenti di alto livello all'anno. Immagini allora l'indotto. Posso dirle che a breve ospiteremo una decina di giornalisti del Benelux in visita in Lombardia proprio per testare eventuali location per grossi meeting. Varese comincia a farsi conoscere davvero».

**Sull'albergo delle Ville Ponti, ci sono novità?**

«Dopo l'accordo con il Comune di Varese, Camera di Commercio sta preparando uno studio preliminare di massima relativo all'impatto ambientale. Siamo in attesa della nota modifica al piano regolatore. Solo a quel punto penseremo ad entrare nel merito del progetto. Intanto stiamo concludendo i lavori di adeguamento della Villa Andrea. A fine mese l'attuale centro congressi avrà cambiato il suo volto, in termini di logistica degli spazi e di tecnologie adottate».

**Pensate ad un architetto o ad un progetto in particolare?**

«Dobbiamo attenerci alle normative relative agli appalti. Faremo una gara a livello europeo. Non ci interessa tanto il grande nome o un progetto che non sia funzionale. Sarà una struttura sicuramente adeguata agli standard qualitativi più alti. Ma dovrà rispettare l'ambiente in cui verrà realizzato, senza stravolgerlo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it